



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Rassegna Stampa

di Martedì 8 maggio 2018

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Si parla di Noi				
31	Giornale di Sicilia	08/05/2018	<i>LE SCULTURE ANTICHE NEI CALCHI DI GESSO L'UNIVERSITA' APRE LA SUA GIPSOTECA (R.Chifari)</i>	3
11	La Repubblica - Ed. Palermo	08/05/2018	<i>"II MAGGIO DEI LIBRI" BIBLIOTECHE APERTE</i>	5
Rubrica Si parla di Noi - web				
	Palermo.Repubblica.it	08/05/2018	<i>PALERMO, IL MAGGIO DEI LIBRI IN BIBLIOTECA, MINTZ AL POLITEAMA. GLI APPUNTAMENTI DI MARTEDI' 8 MAGGI</i>	6
Rubrica Universita' & Ricerca				
33	Il Sole 24 Ore	08/05/2018	<i>GOOGLE SFIDA AMAZON NELLA CACCIA ALLE STARTUP (G.Rusconi)</i>	9
33	Il Sole 24 Ore	08/05/2018	<i>Int. a G.Costanzo: DALL'OPEN INNOVATION AL VENTURE CAPITAL (Si.pas.)</i>	10

CULTURA. Anche l'ateneo in campo per Palermo capitale. Visite guidate allo Steri, alla scoperta del soffitto ligneo ora in fase di restauro

Le sculture antiche nei calchi di gesso L'Università apre la sua gipsoteca

Visite guidate per conoscere un manufatto unico al mondo, realizzato tra il 1377 e il 1380. Ma anche porte aperte (su richiesta) alla gipsoteca e domeniche musicali all'Orto botanico.

Roberto Chifari

••• Nell'anno di Palermo capitale italiana della cultura, l'ateneo rinnova il suo impegno per diffondere piccole perle di un ricchissimo patrimonio storico e artistico. Per i prossimi due mesi l'Università apre le porte con una serie di eventi dedicati alla diffusione della cultura e delle tradizioni storiche della città. Si parte con la visita guidata dell'aula magna dello Steri, attuale sede del rettorato. La visita rappresenta un'occasione per approfondire la conoscenza del soffitto ligneo che attualmente è oggetto di un restauro conservativo. Si tratta di un manufatto unico al mondo, realizzato tra il 1377 e il 1380 per volere di Manfredi III Chiaromonte, da cui il palazzo prende il nome, e conservato in tutta la sua integrità, sotto il profilo storico-artistico, grazie allo sviluppo di tecniche di esecuzione all'avanguardia.

Quest'anno sarà possibile anche visitare la gipsoteca del dipartimento Culture e Società che racco-

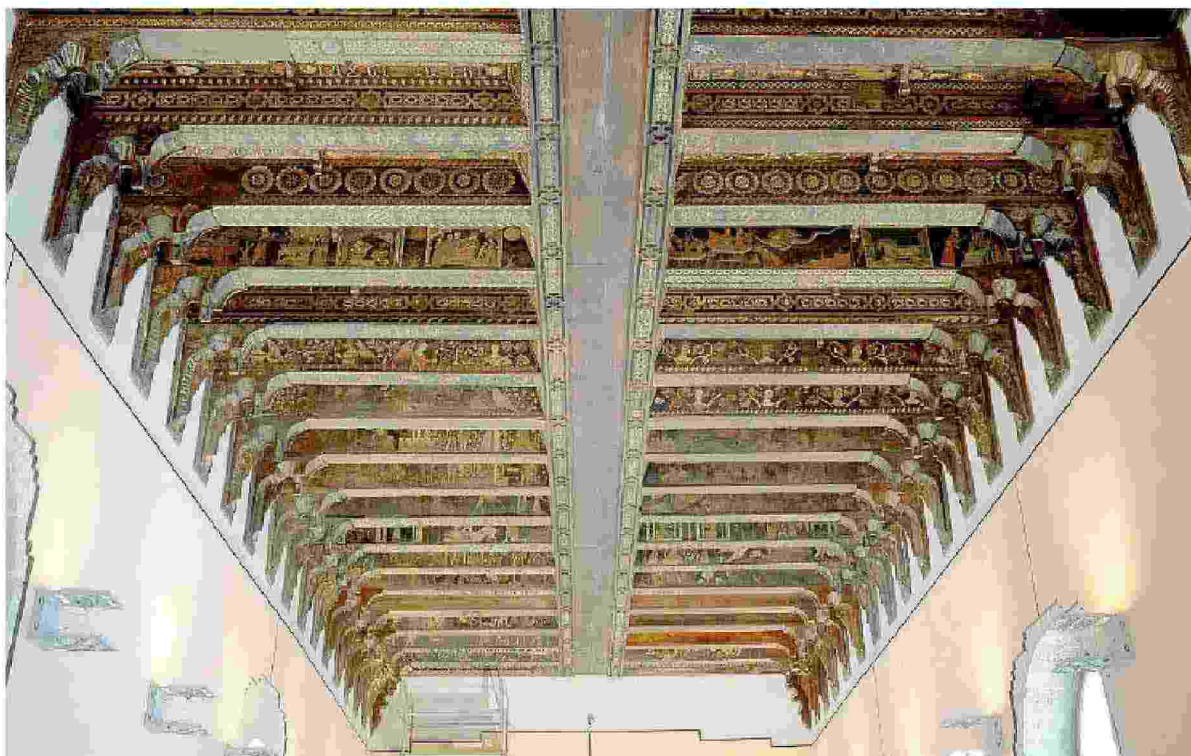
glie una ricca collezione di calchi in gesso di sculture antiche, voluta da Antonino Salinas, come sussidio pratico per l'insegnamento dell'archeologia. La collezione comprende la serie di riduzioni di celebri statue antiche, raccolte dal Salinas per il Gabinetto di Archeologia, originariamente ubicato nel Museo di Palermo, oggi museo archeologico regionale Antonio Salinas. Il primo nucleo di riduzioni venne ampliato ad oltre sessanta gessi di sculture antiche, divenendo la prima gipsoteca universitaria in Italia concepita a fini didattici. La collezione vanta la presenza di due opere di grande pregio, due rarissime repliche della riproduzione miniaturizzata del fregio del Partenone e del fregio del tempio di Apollo Epicurio a Basse in Arcadia, che erano state realizzate a Londra dallo scultore scozzese John Henning nei primi decenni dell'Ottocento. La composizione comprende altri calchi particolarmente significativi: il Mosforo dell'Acropoli di Atene, la testa dell'Athena Lemnia, una grande lekythos ateniese, l'Efebo di Subiaco, la Venere di Milo, il Giove di Otricoli e il rilievo della Nike dell'Acropoli di Atene. Il nuovo allestimento è stato curato da Simone Rambaldi, ricercatore del dipartimento Cultu-

re e Società, il quale ha ricostruito la storia della raccolta e pubblicato il catalogo dei gessi. Numerosi pezzi sono stati oggetto di un necessario intervento di manutenzione, ad opera di un team di restauratori e allievi del corso di laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali dell'Università di Palermo (la gipsoteca si trova all'edificio 15 del campus universitario ed è visitabile previo appuntamento, inviando una email all'indirizzo: gipsoteca.culturesocieta@uni-pa.it).

L'Università ha inaugurato anche la «Quadreria della Regia Università di Palermo», da Palazzo Abatellis alla Sala delle Capriate dello Steri». Il progetto realizzato dall'ateneo, in sinergia con l'assessorato dei Beni culturali, la galleria di Palazzo Abatellis e il Sistema Museale di Ateneo trae origine dalla mostra «Il Museo dell'Università - Dalla Pinacoteca della Regia Università di Palermo alla Galleria di Palazzo Abatellis» tenutasi allo Steri nel 2016, e prosegue nella ricostruzione storica delle pubbliche collezioni museali di Palermo.

Fino al 27 maggio invece, tutte le domeniche alle 11 all'Orto botanico è in programma «Musica all'Orto» in collaborazione con l'Orchestra sinfonica siciliana. (*RCH*)





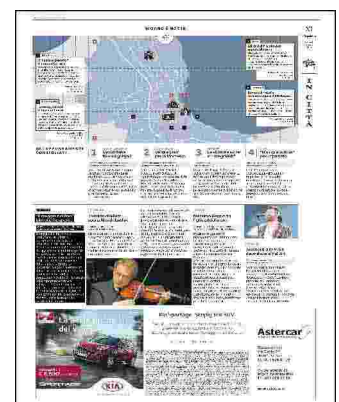
Il soffitto ligneo dello Steri, oggetto di visite guidate organizzate dall'Università

Iniziativa

“Il maggio dei libri” biblioteche aperte

Un programma di incontri in viale delle Scienze
letture sotto la magnolia di Villa Trabia

Il maggio dei libri vede le biblioteche di Palermo impegnate in una serie di iniziative. Le biblioteche del Polo di scienze umane dell'Università da oggi aprono al pubblico per la “La settimana delle biblioteche”. Dalle 9 alle 15 e dalle 15 alle 17 alla biblioteca di Psicologia (viale delle Scienze, edificio 15) l'incontro “Gli antichi strumenti della psicotecnica a Palermo”. In quella di Scienze della formazione (edificio 15) “Il viaggio nella topografia storica a Palermo”. A Villa Trabia (via Salinas, 3) ogni giorno dalle 9 alle 13 “Voliamo leggeri tra i grandi temi dell'umanità” con letture ad alta voce sotto la magnolia, mostre e laboratori.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK ▾

L'Espresso

LE INCHIESTE

08 maggio 2018 - Aggiornato alle 07.20

LAVORO ANNUNCI ASTE

Accedi

R.it

Palermo

Province: PALERMO AGRIGENTO CALTANISSETTA CATANIA ENNA MESSINA RAGUSA SIRACUSA TRAPANI

Cerca nel sito



METEO ☀️

Home

Cronaca

Politica

Sport

Società

Foto

Ristoranti

Annunci Locali ▾

Cambia Edizione ▾

Video



Palermo, il maggio dei libri in biblioteca, Mintz al Politeama. Gli appuntamenti di martedì 8 maggio



di GIOACCHINO AMATO

Lo leggo dopo

08 maggio 2018

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE



Palermo e provincia

INIZIATIVE

Il maggio dei libri vede le biblioteche di Palermo impegnate in una lunga serie di iniziative. Le biblioteche del Polo di scienze umane dell'Università da oggi si aprono per la "La settimana delle biblioteche. Dalle 9 alle 15 e dalle 15 alle 17 alla biblioteca di Psicologia (viale delle Scienze, edificio 15) "Gli antichi strumenti della psicotecnica a Palermo: viaggio nel tempo alle origini della psicologia. Alla biblioteca centrale di lettere (edificio 12) "Il viaggio letterario nella letteratura odepórica in Sicilia". In quella di Scienze della formazione (edificio 15) "Il viaggio nella topografia storica a Palermo". Fino a venerdì. Il sistema delle biblioteche comunali propone oggi a Borgo Nuovo (largo Pozzillo, 7) uno degli appuntamenti pomeridiani di "Leggiamo con gli autori". Dalle 16 alle 18 Gaetano Nestor Ania legge "Guerriero nell'anima" e "Clessidra". Relatore Claudia Sabella. A Villa Trabia (via Salinas, 3) ogni giorno dalle 9 alle 13 "Voliamo leggere tra i grandi temi dell'umanità" con letture ad alta voce sotto la magnolia, esposizioni e laboratori, fino al 30 maggio. Per tutto il mese eventi anche a Verde Terrasi, Pallavicino e Biblioteca Regionale.

MUSICA

Alle 21 i Solisti Aquilani Shlomo Mintz al violino e Roberto Prosseda al pianoforte, sono in concerto al teatro Politeama per Amici della musica di Palermo. In programma brani di Mendelssohn e Prokofiev. I biglietti costano tra 5 e 35 euro e si possono comprare al botteghino del teatro.



Limbiate

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

Alle 20 nella Sala Scarlatti del Conservatorio Bellini (Via Squarcialupo, 45) per la stagione artistica 2018 concerto della pianista Noémi Maczelka. Musiche di Weiner, D'Ohnányi, Bartok, Liszt, Verdi e Bellini. A Palermo per una masterclass dedicata agli allievi delle classi di pianoforte, la pianista si è laureata in pianoforte a Budapest con Emo Szegedi. È capo Dipartimento all'Università di Seghedino.

FILM

In concomitanza con le tappe siciliane del Giro d'Italia in Sicilia alle 20.30 al Cineteatro Colosseum (via Guido Rossa, 7) proiezione di "Wonderful Losers. A different world, l'appassionante film di Arunas Matelis sul mondo dei gregari nel ciclismo professionista. Il film ha vinto come migliore documentario il 33° Festival del cinema di Varsavia, quelli di Minsk e Tallin e il 29° Trieste Film Festival.

LIBRI

Lo scontro fra gli "integralisti del decoro" e l'arte dei writer nel libro "Sporcare i muri" (edizioni Derive Approdi) che gli autori Alessandro Del Lago e Serena Giordano presentano con Marcello Faletra alle 18 da Feltrinelli (via Cavour, 133). Del Lago, sociologo, collabora con l'Accademia di Belle Arti di Palermo, Giordano è illustratrice e videoartista e insegna didattica dell'arte in Accademia.

INIZIATIVE

Per il 40° anniversario dell'assassinio di Peppino Impastato il Centro a lui intitolato organizza a Cinisi una serie di iniziative. Alle 10 in aula civica il convegno "I diritti negati, il lavoro che non c'è dopo il Jobs Act". In piazza Vittorio Emanuele Orlando stand e laboratori. Dalle 16 alle 19 convegno su mafia e antimafia. Alle 18,30 alla Casa Memoria la premiazione del memorial Impastato di calcio. Alle 21 nell'atrio del Comune il premio Musica e Cultura con Ascanio celestini, YoYo Mundi e Chiara Effe.

Il museo archeologico di Petralia Soprana raccontato dai ragazzi dell'Istituto di penale per minori "Malaspina" attraverso un volume, un video e pannelli didattici destinati al museo. Il lavoro, presentato al Maxxi di Roma lo scorso 20 marzo, sarà illustrato a Palazzo Ajutamicristo (via Giuseppe Garibaldi, 23) alle ore 17 dall'assessore ai Beni Culturali Sebastiano Tusa.

MOSTRE

Nello spazio Cavallerizza di Palazzo Sant'Elia (via Maqueda), "AAA - Cercasi caprio espiatorio" dell'artista palermitana Cristina Correnti, esposta fino al 26 maggio. Mostra "AAA - Cercasi capro espiatorio" a Palazzo Sant'Elia, fino al 26 maggio 2018. Da martedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 18.30. Sabato dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle 19. Ingresso libero.

Al mulino storico di Sant'Antonino, in corso Tukory, accanto all'omonima chiesa, la mostra "Pane al pane – Il ciclo del grano". Realizzato a cavallo tra il Diciannovesimo e il Ventesimo secolo dal regio esercito italiano, il mulino è stato operativo per oltre mezzo secolo. Sarà spiegato il ciclo della creazione del pane, dalla farina all'impasto, passando per la cottura. La mostra è realizzata dal Sistema museale di Ateneo, in collaborazione con la Fondazione Ignazio Buttitta. La mostra, a ingresso gratuito, sarà visitabile fino al 28 maggio, dalle 9 alle 13, solo su prenotazione all'indirizzo mail sistemamuseale@unipa.it.

Alla Galleria d'arte moderna in via Sant'Anna si visita fino alle 18.30 la mostra di pittura di Francesco Trombadori "L'essenziale verità delle cose". L'esposizione delle sessanta tele, tutte della prima metà del Novecento, arricchita dai libri e dai cataloghi provenienti dall'archivio privato dell'artista siracusano saranno visitabili dalle 9,30. Fino al 2 settembre.

ASTE GIUDIZIARIE



Modica c/da Luparello s.n - 91000

[Vendite giudiziarie in Sicilia](#)

[Visita gli immobili della Sicilia](#)

TrovaRistorante a Palermo

Scegli una città

Palermo

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde



ATTIVO DAL LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati >](#)

ILMIOLIBRO

PERCORSI
Guida al fumetto: da Dylan Dog a Diabolik

FRANCESCO IVOLO
GARDEL
francesca ivol
NARRATIVA

Publicare un libro | Corso di scrittura

I nudi fotografati in giro per il mondo in mostra a Palermo. Ai Cantieri culturali alla Zisa (via Paolo Gili, 4) la mostra di Spencer Tunick "I Nudes". Sono migliaia i volontari che accorrono per partecipare ad ogni suo progetto. Spencer Tunick racconta così il paesaggio, livellando la bellezza dei corpi senza veli, rendendo uguale uno agli altri. La mostra, curata da Gerald Matt, si può visitare dal martedì alla domenica dalle 9,30 alle 18,30. Ingresso libero. Fino al 2 giugno.

A Villa Zito (via Libertà, 52) la mostra "Da Ribera a Luca Giordano, caravaggeschi e altri pittori" che ospita 33 opere, molte delle quali inedite, curata da Maria Cristina Bandera e nata dal sodalizio fra le Fondazioni Sicilia e Roberto Longhi e Civita mostre. Tra le opere "La Negazione di Pietro" di Valentin de Boulogne, esibita anche a New York. Visite martedì-giovedì 10-17, venerdì-sabato-domenica e festivi 10-19. Biglietti 10 euro. Fino al 10 giugno.

Catania e provincia

TEATRO

Prima nazionale al Teatro Verga di Catania (via Giuseppe Fava, 35) del nuovo spettacolo di Furio Bordon "Un momento difficile" interpretato da Massimo Dapporto. L'attore è "Tu", un figlio che assiste la madre morente. «Per me come affrontare parte della mia vita – dice Dapporto – e la dolorosa perdita dei miei genitori. Come Tu anche io non ero pronto, nessuno lo è mai». La regia è di Giovanni Anfuso.

CONCERTI

Al Pal'Art Hotel di Acireale sbarca per tre giorni il grande Lorenzo Live 2018 di Jovanotti. Lo spettacolo inizia alle 21, biglietti ancora disponibili per quello di venerdì. Accompagnato dalla sua band e in uno spazio trasformato per lui Jovanotti propone i brani del suo ultimo album come Oh, vita! e Le canzoni e tutti i suoi grandi successi. Lo show è prodotto da Trident e organizzato in Sicilia da Rapisarda Management.

I concerti di Paolo Angeli (chitarra sarda preparata e voce) e di Oriol Roca (batteria e percussioni), chiudono da oggi a giovedì alle 21 la stagione dei concerti Jazz al MA di Catania (via Vela,6). Il virtuoso della chitarra ha iniziato il suo tour con un tutto esaurito alla Carnegie Hall di New York e lo chiude a Catania. Biglietti a 16,50 euro.

 [appuntamenti](#) [Provincia Palermo](#) [provincia Catania](#)

© Riproduzione riservata

08 maggio 2018

Altri articoli dalla categoria »

Palermo, le foto di Scafidi sul terremoto del Belice



Palermo, il maggio dei libri in biblioteca, Mintz



Palermo, 40 anni dopo l'omicidio Impastato:



Un film di Truffaut e i Solisti aquilani: gli

Fai di Repubblica Palermo la tua homepage [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Rss/xml](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Google sfida Amazon nella caccia alle startup

Nel mirino i piccoli dell'intelligenza artificiale

Gianni Rusconi

■ Era il giugno del 2015 quando il colosso guidato da Jeff Bezos lanciava il suo Alexa Fund con una dote iniziale di 100 milioni di dollari. L'obiettivo, facilmente intuibile, era il seguente: aprire alle terze parti, startup ovviamente incluse, il proprio assistente virtuale per favorirne la diffusione su scala mondiale. A fine novembre scorso Amazon ufficializzava l'iniezione di ulteriori 100 milioni di dollari per rafforzare la strategia di espansione e non solo geograficamente, allargando il fronte di utilizzo dei dispositivi intelligenti basati su Alexa (a cominciare dalla famiglia a proprio marchio Echo) dalle case agli hotel, ai negozi e anche agli uffici. Nei primi 30 mesi di attività il fondo ha investito in oltre 30 aziende, di cui un quarto fuori dagli Stati Uniti, come la francese Invoxia. Alle startup, in particolare è rivolto un programma di accelerazione di 13 settimane avviato lo scorso anno a Seattle e poi replicato a Berlino, Tel Aviv e Londra: proprio nella capitale del Regno Unito opera Sensible Objects, specializzata in videogiochi che integreranno

Alexa come "add on" per potenziare l'esperienza di intrattenimento.

Sull'intelligenza artificiale, è noto, si sta giocando una partita importante. Lo dicono gli annunci a distanza fra Stati Uniti e Cina, le due "superpotenze" che si giocano la supremazia in questo campo su scala globale, e lo conferma la mossa di inizio maggio di Google. Il gigante californiano ha infatti lanciato

IL MERCATO

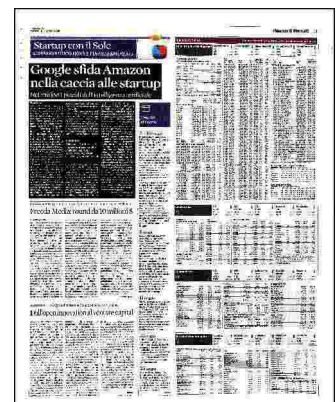
Dalle smart TV ai termostati fino alle lavatrici: sono oltre 5 mila, solo negli Usa, i prodotti oggi supportati dall'AI dei giganti californiani

un nuovo programma di investimenti dedicato alle startup per ampliare l'ecosistema di sviluppo che ruota intorno al proprio Assistant, il maggiolino virtuale (sbarcato anche in Italia con i dispositivi Home e Home Mini) che dialoga con tutti gli oggetti connessi della casa. Sono oltre 5 mila, solo negli Usa, i prodotti oggi supportati, dalle smart TV ai diffusori wireless per arrivare a termo-

stati e lavatrici. Al pari di quello di Amazon, il piano di Big G è esplicito: trovare sul mercato idee e tecnologie da integrare in futuro sulle proprie piattaforme, dando vita a nuove soluzioni innovative nell'ambito dei sistemi di riconoscimento vocale e del machine learning. Il programma, in tal senso, verterà su aspetti economici (attraverso finanziamenti di capitale nelle società selezionate) ma anche tecnologici e promozionali, mettendo al centro la collaborazione con le startup anche da un punto di vista strettamente operativo, con l'intervento di ingegneri, sviluppatori e manager a libro paga di Alphabet. Sono già diverse le startup che hanno aderito al progetto e Google ne segnala pubblicamente quattro: GoMoment, Edwin, BotSociety e Pulse Labs. Che vi sia l'intento di fare la "guerra" ad Amazon e replicare le attività del suo Alexa Fund è abbastanza evidente, anche se quello di Mountain View non è un fondo tradizionale, perchè non prevede un limite alla cifra finanziata e non punta a massimizzare gli investimenti.

startup@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Investitori. L'impegno di Fondazione Cariplo per le startup italiane

Dall'open innovation al venture capital

«Gli investitori italiani hanno la tendenza a pensare poco all'equity e poco a lungo termine. Due condizioni che non favoriscono l'investimento nelle startup e che hanno spinto Fondazione Cariplo a mettere in campo azioni per cambiare la situazione». Spiega così Gianluigi Costanzo, consigliere delegato di Fondazione Cariplo per la gestione del risparmio, la scelta della fondazione bancaria di avviare azioni a sostegno dell'imprenditoria giovanile, e in particolare di quella innovativa che prende la forma di startup. Per questo tipo di imprese la Fondazione ha infatti creato nel 2016 Cariplo Factory: un polo di open innovation che punta a mettere in contatto imprese e startup così da far crescere il livello di innovazione dell'economia italiana. «A questo scopo - spiega Costanzo - abbiamo avviato vari programmi che hanno portato le startup a diventare fornitori di grandi

aziende o addirittura a essere acquistate». Di recente Fondazione Cariplo ha aggiunto un tassello al suo impegno per le imprese innovative, partecipando alla creazione di Indaco Venture. «Insieme a Intesa Sanpaolo - spiega Costanzo - abbiamo creato il più grande fondo di venture capital italiano con una dotazione di 200 milioni». Una dimensione motivata dalla volontà di «seguire le startup nella crescita» e di riempire un vuoto che stava penalizzando l'ecosistema italiano. «In Italia - precisa Costanzo - i fondi per avviare una startup ci sono, ma mancano quelli per farle crescere. C'è un vuoto di finanziamenti nella fascia compresa tra i 2 e i 40 milioni. Ed è qui che abbiamo scelto di intervenire con Indaco Venture». Il fondo si propone di sostenere le startup già avviate e di dare loro la liquidità necessaria per l'internazionalizzazione, l'unica via per dar vita a imprese solide e per una scossa

positiva all'economia italiana: «L'unico sistema - afferma - per far crescere il Pil è aumentare la produttività. Ma questa può essere sostenuta solo attraverso l'innovazione che nella maggior parte dei casi arriva dalle startup perché più veloci e snelle dei dipartimenti R&D delle aziende». Non sostenere economicamente le startup è secondo Costanzo una scelta miope perché non tiene conto che «le startup sono un bacino per creare nuovi posti di lavoro qualificati». Con l'avvio di Indaco Venture, Fondazione Cariplo si avvicina ancora di più all'obiettivo annunciato nel 2016 con l'avvio del suo impegno nei confronti delle startup: creare 10 mila opportunità di lavoro in 3 anni. «Oggi siamo a oltre 5 mila e la creazione del fondo rappresenta sicuramente un grande passo in più verso questo obiettivo» conclude Costanzo.

Si.Pas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

